Babalibri

Via Brisa, 3
20123 - Milano
Tel. 0286460237
Redazione: info@babalibri.it
Ufficio commerciale: commerciale@babalibri.it
Ufficio stampa: ufficiostampa@babalibri.it
www.babalibri.it

Per essere sempre informato
sulle nostre novità e iniziative,
iscriviti alla newsletter
su www.babalibri.it

PROMOZIONE
Emme Promozione S.r.l.
Via G.Verdi, 8
20057 - Assago (MI)
Tel. 02457741
info@emmepromozione.it
www.emmepromozione.it

DISTRIBUZIONE
Messaggerie Libri S.p.a.
Via G.Verdi, 8
20057 - Assago (MI)
Tel. 02457741
info@meli.it
www.messaggerielibri.it

Centro Distributivo Italia
c/o C&M BOOK LOGISTICS S.r.l.
Via Zaccagnini snc
Zona Industriale
27049 - Stradella (PV)

FSC
MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C018150

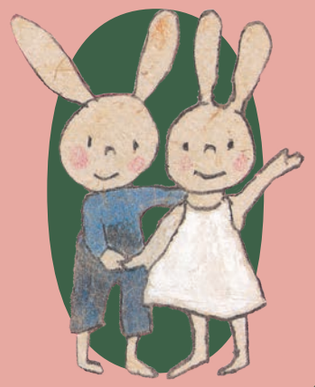
postatarget
catalog
LO/1997/2008
Posteitaliane

AUTUNNO - NOVITÀ 2026

Babalibri

Babalibri







AUTUNNO
novità

INDICE

INIZIATIVE 4

4 NOVITÀ SUL NOSTRO SITO: ACQUISTA IN LIBRERIA

5 GLI APPUNTAMENTI BABALIBRI DELL'AUTUNNO 2026

Babalibri & NATI PER LEGGERE 6

Babalibri EDUCAZIONI 7

8 UNA COLLANA AVVENTUROSA, LIBERA COME UN BOSCO
di Manuela Fedeli

10 BABALIBRI EDUCAZIONI pubblicato in primavera

ALBI ILLUSTRATI - NOVITÀ 11

12 Il signor Mattia
SYLVIE NEEMAN E SÉBASTIEN MOURRAIN

14 COM'È IMPEGNATIVA LA GIORNATA DEL SIGNOR MATTIA!
di Roberta Sciannimanico

16 Pappa libro
EVA MONTANARI

18 Otta a casa dei nonni
JULIETTE LAGRANGE

20 L'ESPERIENZA STRAORDINARIA DI ESSERE NONNI
di Sara Nathan

22 Gatto Mistero
ANNE BROUILLARD

24 DIETRO LE QUINTE DI *GATTO MISTERO*
La costruzione dei libri di Anne Brouillard

26 Lilly e i Trogloti
THOMAS LAVACHERY

28 NELLE GROTTE D'ISLANDA, TRA SCIENZA E AVVENTURA
di Stefano Papi

30 Grotti
LEONIE LORD

32 BUFFE CREATURE, FORESTE INCANTATE E ANTICHE LEGGENDE
Intervista a Leonie Lord

34 Flon Flon e Musetta
ELZBIETA

36 NON C'È STAGIONE PER LA GUERRA
Da un intervento di Ginetta Latini al podcast *Pezzettini*

38 Le mie prime 100 parole
LEO LIONNI

40 Natale con Puah
JULIEN BÉZIAT

42 Tutti fotografi
JOSÉPHINE SEBLON E ROBERT SAE-HENG

44 FOTOGRAFARE PER DARE FORMA ALLE EMOZIONI
di Alice Patriccioli

46 Arsenio e Robin
ANGÉLIQUE LEONE E LORENZO SANGIÒ

48 ALBI ILLUSTRATI pubblicati in primavera

Babalibri IN MUSICA - NOVITÀ 49

50 Grande Orso e Piccolo Orso vanno a pesca IN MUSICA
AMY HEST ED ERIN STEAD

52 Babalibri IN MUSICA pubblicati in primavera

Superbaba - NOVITÀ 53

54 Una giornata con Bris
CLAIRE LEBOURG

55 Il primo giorno di scuola
MARIO RAMOS

56 IL MONDO DI CICCIO E LU
Alla scoperta delle prime letture di Mario Ramos

58 La scuola dei mini mannari
JULIEN HERVIEUX E JULIETTE LAGRANGE

59 IN CLASSE CON I MINI MANNARI
di Alessia Niniano

61 I bambini di Babbo Natale
KOCHKA E QUENTIN GRÉBAN

62 RACCONTARE CON LE IMMAGINI, DISEGNARE CON LE PAROLE
Intervista a Quentin Gréban

64 Superbaba pubblicati in primavera

Bababum - NOVITÀ 65

66 La cometa
JOE TODD-STANTON

Qualcosa di gentile
ANTHONY MARTINEZ

67 Un colore tutto mio
LEO LIONNI

Nel tuo letto!
ÉMILE JADOUL

68 Bababum pubblicati in primavera

BABAGIOCHI 69

RASSEGNA STAMPA 71

NOVITÀ SUL NOSTRO SITO: ACQUISTA IN LIBRERIA

Da oggi, dal sito Babalibri, puoi ordinare i nostri titoli alla tua libreria di fiducia! Come? Su ogni pagina libro del nostro sito, un pulsante ti consentirà di individuare la libreria più vicina a casa tua e di inviarle una richiesta d'acquisto, che la libreria prenderà in carico. **Inserisci i tuoi dati e contatta la libreria più vicina a te!**



Sei una libreria e vuoi registrarti?
Inquadra il QR code, inserisci la mail della tua libreria e ricevi un form da compilare per attivare il collegamento con il nostro sito.

GLI APPUNTAMENTI BABALIBRI DELL'AUTUNNO 2026

© Kristien Aertssen - Babafesta 2026



I NOSTRI EVENTI:

- **RAMOS DAY.** La festa diffusa dedicata a Mario Ramos
  Librerie Cleio aderenti *26-27 settembre*
- **LA FESTA DEI NONNI CON BABALIBRI E TERRE DI MEZZO**
  Librerie aderenti *2-3 ottobre*
- **BABAFESTA.** Il festival dei libri illustrati per bambine e bambini di tutte le età
  Conversano, Corato, Noci *7 ottobre*, **Bari** *8-10 ottobre*

CI TROVI ANCHE QUI:

- **BOOK TO SCHOOL**
  Trento *19-20 settembre*
- **PISA BOOK FESTIVAL**
  Pisa *2-4 ottobre*
- **BOOKPRIDE**
  Genova *9-11 ottobre*
- **MICROEDITORIA**
  Chiari *7-8 novembre*
- **PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI**
  Roma *4-8 dicembre*

PER AGGIORNAMENTI E INFORMAZIONI SEGUICI SUI SOCIAL!

Babalibri & NATI PER LEGGERE

Il progetto **Nati per Leggere** si propone di utilizzare il libro come strumento di interazione e di contatto tra il mondo del bambino e quello dell'adulto. Queste edizioni speciali sono disponibili solo per i progetti Nati per Leggere. Acquistabili per un minimo di 50 copie, questi libri vengono infatti regalati ai bambini dagli operatori impegnati nel progetto utilizzando fondi messi a disposizione dalle istituzioni locali o donatori privati, quali banche, fondazioni o aziende.

L'uccellino fa...

SOLEDAD BRAVI



In versione ridotta rispetto allo stesso libro presente in libreria (30 pp.), questo piccolo cartonato quadrato dagli angoli arrotondati riserva un certo livello di complessità di codici verbali e visivi. Raffinato nella veste grafica, ripartito in doppie pagine, non assegna semplicemente un nome agli oggetti raffigurati, ma ne esprime anche il suono o il verso. È un libro particolarmente adatto alla lettura interattiva che favorisce lo sviluppo del linguaggio.

cartonato
16 x 16 cm, pp. 30, € 3,50
ISBN 978-88-8362-133-8

Per informazioni e acquisti scrivere a commerciale@babalibri.it.

Babalibri EDUCAZIONI

Babalibri EDUCAZIONI
è la nostra collana di saggi dedicata a esperienze educative e pedagogiche. Rivolta a insegnanti, formatori, studenti universitari, ma anche semplici appassionati, nasce con l'obiettivo di orientare le riflessioni e le pratiche di chi interpreta e incarna le esperienze educative come occasioni per trasformare la realtà.

UNA COLLANA AVVENTUROSA, LIBERA COME UN BOSCO

di Manuela Fedeli, Librerie Feltrinelli

Un ventaglio di pratiche pedagogiche, strumenti, pensieri che giungono a noi collegati da un medesimo filo rosso: fare da "antidoto alle nostre certezze". **Babalibri Educazioni**, collana nata ispirandosi alla storica collana Il Puntoemme di Rosellina Archinto, ne segue le tracce, esplora con uguale curiosità il nuovo e, insieme, si spinge alla ricerca di tesori nascosti nel recente passato.

È significativa la scelta della dicitura "Educazioni", che rispecchia il desiderio di coltivare un'alleanza virtuosa tra contesto accademico e ricerca da un lato, e mondo creativo, letteratura per ragazzi, pratiche educative sul campo dall'altro: ogni titolo è il risultato di un grande cantiere di ricerca e di cooperazione.
Preziosa non è solo la selezione dei titoli, tra classici imperdibili e nuove voci, ma anche le curatele, i saggi, gli apparati che completano ogni volume. Un lavoro attento che rende questa collana imprescindibile.

Ogni volume è una preziosa "lanterna" che illumina, con angolature diverse e più che mai attuali, la società in cui cresciamo i nostri bambini oggi.

Qualunque sia il contesto in cui si vorranno calare le esperienze, i racconti, il sapere custodito nelle pagine di questi libri, poco importa: il loro valore lascerà un segno.

Interessante è anche l'ampiezza dei temi che la collana raccoglie; ampiezza nella varietà dei punti di vista e nella profondità con cui vengono esplorati. Un desiderio di espansione, di scoperta e riscoperta rintracciabile, per esempio, in volumi come *La scuola aperta* di Herbert Kohl, che ci riporta a uno degli esperimenti pedagogici più interessanti e visionari degli anni '70, replicabile e attualissimo ancora oggi, o nel classico di Kenneth Koch *Desideri sogni bugie*, introdotto e curato da Martino Negri e Anselmo Roberto Paolone, che, oltre a essere una commovente raccolta in versi, ci introduce all'idea di poesia come laboratorio creativo, perché la parola possa fare da ponte fra i bambini e le emozioni che li abitano. O ancora, in *Iela Mari. Il mondo attraverso una lente*, curato da Hamelin, che racconta con una pluralità di voci – Giulia Mirandola, Giusi Quarenghi, Loredana Farina, Fabian Negrin, solo per citarne alcune – gli infiniti sguardi sul mondo e sulla natura di questa artista visionaria.

La collana ci accompagna attraverso temi importanti: il piacere della lettura come diritto dell'infanzia (*Leggere e amare* di Leila Berg), la pratica teatrale in quanto forma di libertà e apprendimento fin da piccoli (*Forse un drago nascerà* di Giuliano Scabia), la filosofia per ragazzi come strumento vivo e creativo per scoprire il mondo e imparare a navigare fra i suoi significati (*Ascoltami quando penso* di Sara Gomel, e segnalo la preziosa introduzione di Franco Lorenzoni), e poi ancora la nostra relazione archetipica con le forme e con la pratica immaginativa in *Immaginalo*, il classico dell'americana Molly Bang, introdotto, nell'edizione italiana, da Anna Castagnoli. Il mondo della fiaba, del fumetto, della letteratura per ragazzi in un libro che ha fatto scuola come *Dacci questo veleno!* di Antonio Faeti, curato e introdotto da Giorgia Grilli ed Emilio Varrà, o il racconto in presa diretta di un metodo pedagogico basato interamente sull'indagine personale dei ragazzi (*La scoperta come apprendimento* di John Foster), l'educazione come processo dinamico in una scuola rinnovata che metta al centro autonomia di pensiero, senso critico e creatività (*Educazione al cambiamento* di Giovanni Maria Bertin).

Vi auguro che questa collana sia fonte di sorprese, idee e nuove direzioni come lo è per me. Che possiate sentirvi partecipi, esplorando fra le pagine, di questo cantiere condiviso e vivo, fertile come un giardino, libero come un bosco.

Manuela Fedeli lavora da 25 anni come libraia e responsabile settore kids delle Librerie Feltrinelli. Collabora con "Prima Effe - Feltrinelli per la scuola" e ha scritto per il magazine online "Maremosso".



BABALIBRI EDUCAZIONI
pubblicato in primavera

Ascoltami quando penso.
Avventure con i bambini tra filosofia e storie
SARA GOMEL



Saggio di
Franco Lorenzoni
brossura, 14,5 x 21 cm
pp. 304 - € 22,00

9 788883 627453

SCOPRI I BABALIBRI EDUCAZIONI IN CATALOGO

© Illustrazione di Juliette Lagrange

ALBI ILLUSTRATI
NOVITÀ





© Illustrazioni di Sébastien Mourrain

Il signor Mattia

SYLVIE NEEMAN E SÉBASTIEN MOURRAIN



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 19 x 20 cm
pp. 40 - € 12,00

9 788883 627620

Oggi il signor Mattia si sveglia di buon'ora: lo aspetta una lunga giornata di lavoro. Il signor Mattia ha un'agenda fitta di impegni da rispettare e una routine serrata: prepararsi per uscire, raggiungere l'ufficio, partecipare alle riunioni tra colleghi e tenersi aggiornato sulle ultime notizie. La giornata vola via veloce… e domani si ricomincia!



COM'È IMPEGNATIVA LA GIORNATA DEL SIGNOR MATTIA!

di Roberta Sciannimanico



Il signor Mattia, protagonista del libro di Sylvie Neeman e Sébastien Mourrain, è un tipo davvero interessante: ha l'aspetto di un bambino, ma la sua vita è fitta di impegni e di responsabilità come quella di un adulto. Si sveglia presto, si prepara, va al lavoro e torna a casa solo a fine giornata. Ma se il testo descrive la routine di un adulto – che beve il caffè, guida la macchina e legge il giornale –, le immagini svelano una realtà decisamente più a misura di bambino.

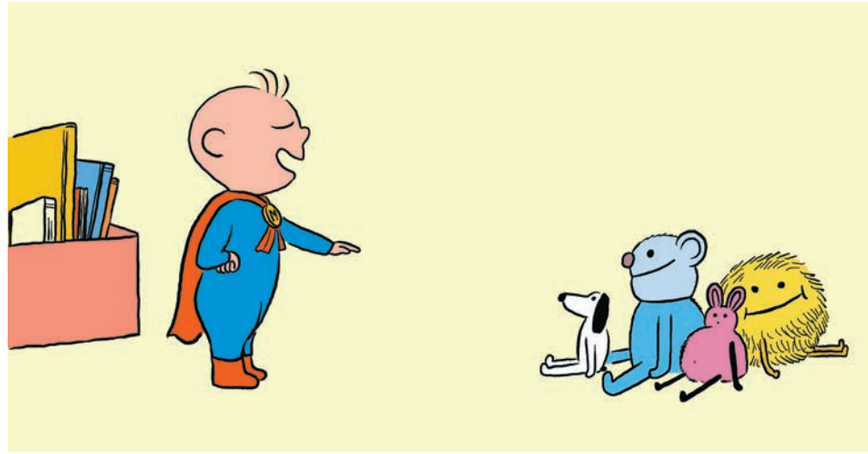
È proprio su questo contrasto che si gioca il finissimo senso dell'umorismo che i due autori offrono al lettore fin dalla copertina, dove un bimbo vestito da supereroe trascina per l'orecchio il suo peluche… ma ci viene presentato come "signor Mattia". E così è per tutto il libro: le illustrazioni adottano il punto di vista dei più piccoli e ci trasportano nella loro quotidianità, raccontandola però con una prospettiva "da grandi". Il gioco diventa un lavoro, lo zainetto si trasforma in una valigetta e gli amici sono veri e propri colleghi.

Ma come può la vita di un bambino essere paragonata a quella di un adulto, con tutte le sue incombenze? Non è forse vero che l'infanzia si passa soprattutto a giocare? Certamente il gioco è fondamentale, ma questo non significa che le giornate dei bambini siano meno faticose o intense rispetto a un tipico lavoro d'ufficio! Con la sua testimonianza, il signor Mattia ci spiega che anche una giornata alla scuola dell'infanzia necessita di molti sforzi: richiede di rispettare regole, mettere in campo competenze sociali, gestire relazioni e muoversi attraverso continue mediazioni con gli altri.



Basti pensare alla gestione del distacco temporaneo dai genitori, al superamento di piccoli conflitti quotidiani e all'interazione frequente con altri bambini o con gli insegnanti. Per non parlare della frenesia mattutina per arrivare puntuali, anche quando non si ha alcuna voglia di alzarsi dal letto.

Spesso pensiamo all'infanzia come a un'età priva di preoccupazioni, eppure ai bambini viene chiesto costantemente di investire energie ed emozioni. Insomma, un vero e proprio lavoro a tempo pieno. E il signor Mattia lo svolge a modo suo: nelle pagine di questo albo, infatti, lo vediamo organizzarsi come un adulto, senza però perdere la creatività e l'entusiasmo tipici di un bambino. Accompagnarlo nella sua giornata diventa così una perfetta occasione per avvicinarsi alla realtà dell'infanzia, con empatia e un pizzico di ironia.





Roberta Sciannimanico lavora in una scuola dell'infanzia, dopo la formazione educativa e pedagogica e dopo aver esplorato diverse realtà scolastiche. Nel suo lavoro quotidiano dedica particolare attenzione alle storie, come strumento per accompagnare la crescita dei più piccoli.

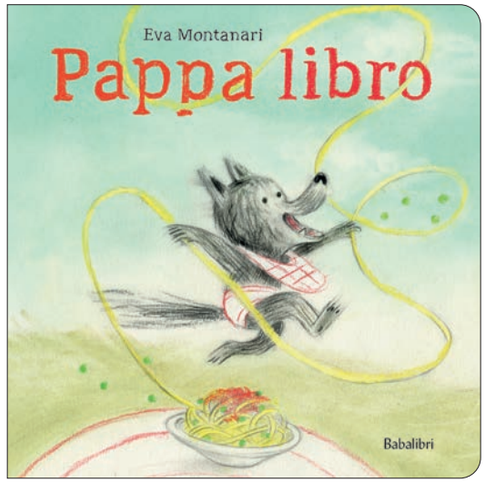
© Illustrazioni di Sébastien Mourrain



© Illustrazione di Eva Montanari

Pappa libro

EVA MONTANARI

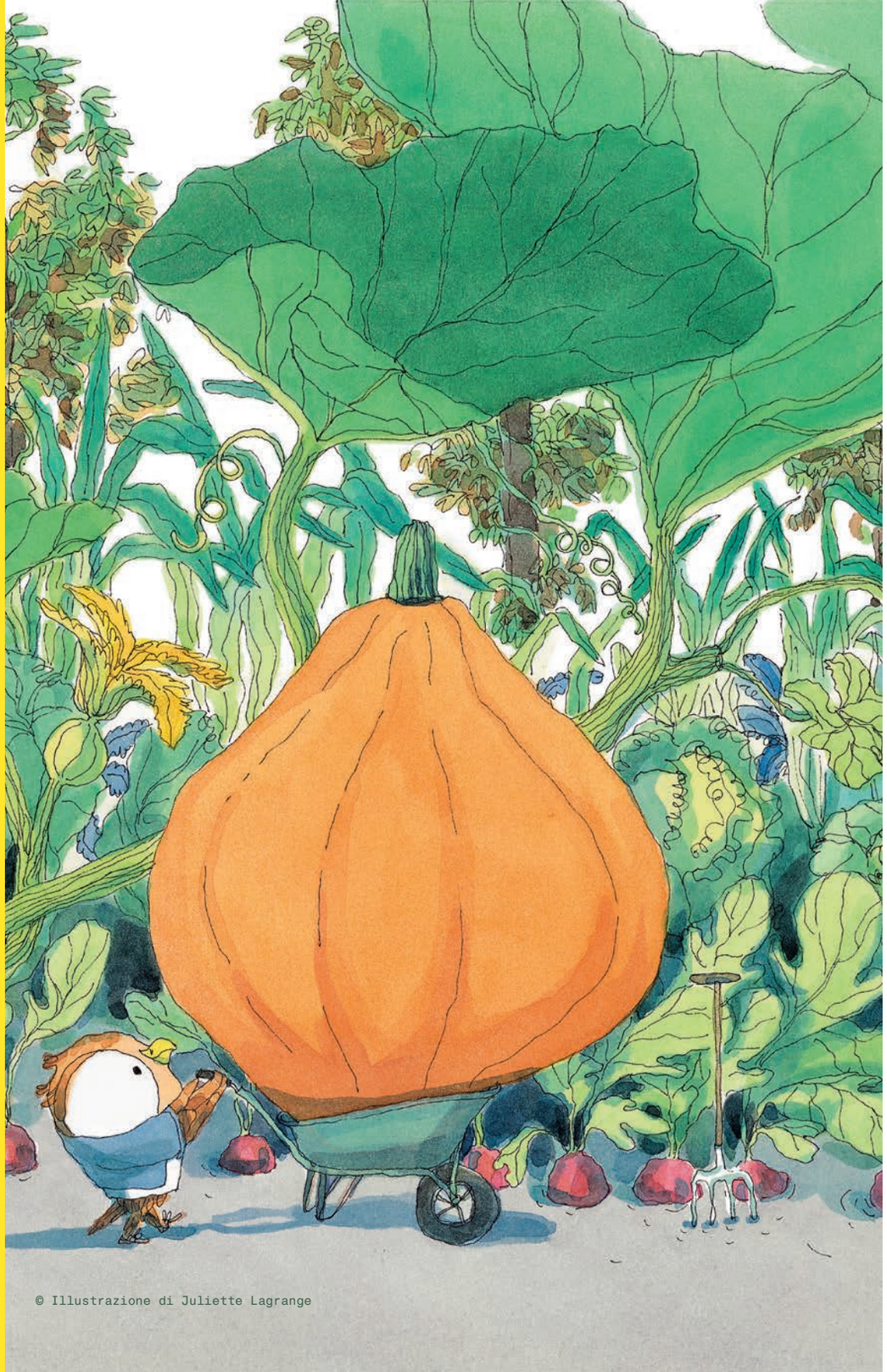


cartonato, 20 x 20 cm
pp. 26 - € 13,00

9 788883 627644

Bocca serrata, piatti rovesciati… Oggi non se ne parla proprio di mangiare! Ma se i pasti si trasformassero in irresistibili esplorazioni condivise? È quello che scopre l'adorabile lupetto protagonista di questo albo, che della pappa non ne vuole sapere… finché non lascia il tavolo della cucina e il seggiolone e parte per un gustosissimo viaggio di scoperta e divertimento.

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA AUTRICE



© Illustrazione di Juliette Lagrange

Otta a casa dei nonni

JULIETTE LAGRANGE



Traduzione di Manon Le Bourg
albo illustrato, 25 x 25 cm
pp. 48 - € 14,50

9 788883 627637

Finalmente è arrivato l'autunno, la stagione preferita di Otta! Ma questo fine settimana i genitori della gufetta hanno deciso di concedersi un viaggetto da soli, lasciando la loro piccola a casa dei nonni. Otta non capisce perché l'abbiano abbandonata così: sarà una noia mortale, il peggiore fine settimana di tutta la sua vita! E se invece fosse l'occasione per scoprire, insieme ai nonni, quanto può essere sorprendente l'autunno in campagna?

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA SERIE

L'ESPERIENZA STRAORDINARIA DI ESSERE NONNI



di Sara Nathan

Per imparare a leggere, scrivere, far di conto, si va a scuola. Lo sanno tutti.
Per preparare delle buone ricette, si può seguire un corso di cucina, ce ne sono un sacco in circolazione, anche alla televisione.
Per diventare dottore, avvocato, archeologo o professore si intraprendono gli appositi corsi universitari.
Per sciare o nuotare fin da piccoli, basta trovare un buon maestro, impari e non te lo scordi più. Per andare in bicicletta, ancora più facile, ce la puoi fare anche da solo, ti metti in sella di buzzo buono, cadi, ti becchi qualche sbucciatura sulle ginocchia e poi cominci a pedalare.
E col fare i genitori, come la mettiamo? La pediatra dei miei figli sosteneva che se per diventare mamme e papà si fosse dovuto sostenere un esame come per la patente di guida, le bocciature sarebbero state numerosissime, davvero sono in pochi all'altezza dell'arduo compito. Certo, è molto difficile fare i genitori, però la categoria qualche aiutino lo può ricevere, per esempio un corso in ospedale negli ultimi mesi di gravidanza, o una pletora di manuali strapieni di indicazioni e consigli di medici, psicologi e qualsivoglia specialista e poi, e soprattutto, la trasmissione orale del sapere di chi l'esperienza l'ha già vissuta.

Ma ai nonni, dico ai nonni, chi ci pensa? Dove possono documentarsi per accogliere un minimo preparati questo evento straordinario? La mia ricerca è stata infruttifera e anche le amiche che "sapevano" per esperienza diretta tenevano la bocca cucita. Forse è un accadimento troppo bello, troppo personale, troppo intimo e in fondo ognuno se lo vuole tenere per sé.



Ho capito che dovevo far da sola e, nell'attesa, ho cominciato semplicemente a preparare il cuore, muscolo straordinario che, sollecitato, risponde sempre "Presente!".
All'arrivo del primo nipote sono diventata matta di gioia; per una smorfia di godimento, un sorriso, lo scoppio di una risata, la complicità nel gioco, ero disposta a fare il triplice salto mortale. Era il primo, pensavo che probabilmente sarebbe rimasto il preferito per queste mie nuove stupende emozioni, ma mi sbagliavo di grosso. È successo parimenti con il secondo nipote e altrettanto con il terzo: un regalo immenso ogni volta e un amore incondizionato.
Se con i miei figli è stata una faticaccia conciliare lavoro esterno e in casa, accudimento, educazione e tante responsabilità, con i nipoti è tutta un'altra storia. Libera come il vento faccio la nonna e basta, e insieme ci divertiamo un sacco! Poco importa se la sera ho la schiena a pezzi e vado a letto alle nove distrutta. È troppo bello, troppo gratificante! E poi in quanto nonna posso viziarli tranquillamente. I nonni sono fatti per quello, secondo me, a dire i "no" formativi che ci pensino i genitori.
Forse il manuale per fare i nonni non esiste perché è impossibile scriverlo, il ventaglio delle possibilità e delle personalità è troppo ricco e vasto. Si procede a tentoni, a poco a poco ci si conosce e si aggiusta il tiro. Il nipote più grande mi spiega pazientemente videogiochi, manga e computer, sapendo che non ne capisco niente, con il secondo giochiamo con le storie e con le parole perché piacciono a entrambi, con il più piccolo siamo in pieno mondo animale e ci concentriamo in particolare sulle code, mamma mia quante ce ne sono, e tutte diverse!
Nel libro, Otta parte controvoglia per la vacanza dai nonni, senza rendersi conto dell'immensa fortuna che ha. Ora è troppo piccola, lo scoprirà da grande. Ripensando al tempo trascorso con i nonni, si accorgerà che sono un inestimabile patrimonio di rispetto, fiducia e amore cui poter sempre attingere. Lo scrivo con cognizione di causa, perché i miei nonni non li ho conosciuti e mi sono mancati tanto, un'occasione formidabile perduta, che ora cerco di colmare con i miei nipoti.



E quando, infilando il cappotto, mi sento dire «Nonna, non andare via, resta ancora…», è semplicemente bellissimo. Un mondo!



Sara Nathan, insegnante liceale di francese in pensione e traduttrice. Ha scritto qualche pubblicazione divulgativa d'arte e ha lavorato per diversi anni in una galleria d'arte francese. Ha molto viaggiato e tenuto il blog Viaggi e pensieri. *Attualmente adora fare la nonna.*

© Illustrazioni di Juliette Lagrange



© Illustrazione di Anne Brouillard

Gatto Mistero

ANNE BROUILLARD



Traduzione di Tanguy Babled
albo illustrato, 20 x 26 cm
pp. 36 - € 13,00

9 788883 627699

Gatto Mistero è entusiasta: la sua nuova invenzione è pronta, e oggi la porterà sull'isola vicina a casa per testarla. Prende la barca e, lungo il tragitto, chiede a Killiok di accompagnarlo. Mentre i due esplorano, il misterioso robot si anima e si allontana. Decidono così di andare a trovare la loro amica Veronica: con lei cominciano le ricerche… e i progetti per tante nuove invenzioni. Ancora una volta, la foresta fa da sfondo a un racconto di delicata bellezza e incantevole semplicità.

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA AUTRICE

DIETRO LE QUINTE DI *GATTO MISTERO*

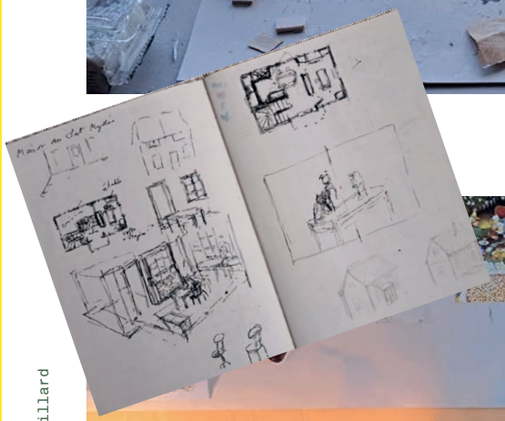
La costruzione dei libri di Anne Brouillard



Scopriamo insieme l'atelier di Anne Brouillard, dove i personaggi delle sue storie diventano realtà: dai primi schizzi sui taccuini alla costruzione vera e propria di ambienti in miniatura, che l'illustratrice crea minuziosamente per ogni libro.
Siate dunque i benvenuti a casa di Gatto Mistero, tra librerie, invenzioni e tavole imbandite!

L'atelier di Anne Brouillard





La casa di Gatto Mistero



La cucina e la tavola imbandita







Il laboratorio di Gatto Mistero













Il robot inventato da Gatto Mistero

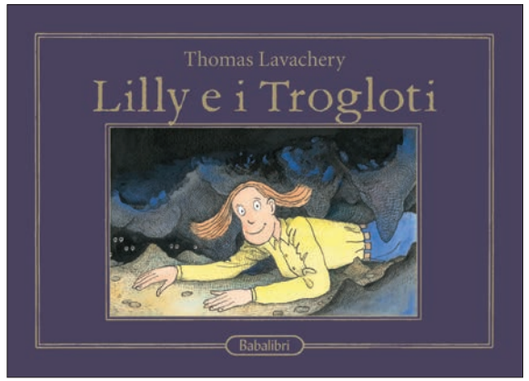
© Illustrazioni e fotografie di Anne Brouillard



© Illustrazione di Thomas Lavachery

Lilly e i Trogloti

THOMAS LAVACHERY



Traduzione di Giorgia Arnaldi
albo illustrato, 21 x 15 cm
pp. 64 - € 14,00

9 788883 627385

In una bella giornata del 1947, nelle grotte sotterranee ai piedi del vulcano Falafol, in Islanda, viene organizzata una grandiosa spedizione: l'obiettivo è scoprire se il Troglota, mitico uomo-tritone di cui tutti parlano, sia esistito davvero.
Protagonisti di questa avventura sono il sapiente professore Hallur Einarsson, Jack Diamond, celebre cacciatore di animali esotici, e la brillante zoologa Lilly Bullitt, specializzata in rettili e anfibi.
Che cosa troveranno nelle profondità di questa terra remota?

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA SERIE

ALBI ILLUSTRATI

NELLE GROTTE D'ISLANDA, TRA SCIENZA E AVVENTURA

di Stefano Papi



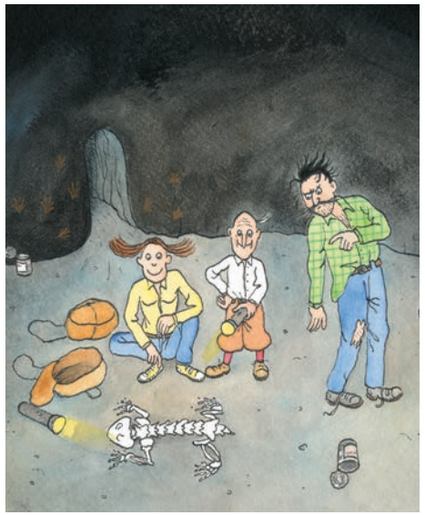
In *Lilly e i Trogloti*, il secondo libro della serie di Thomas Lavachery che vede protagonista una giovane e intraprendente zoologa, i vari personaggi rappresentano ognuno un'idea diversa di scienza.

Il professor Hallur Einarsson è la scienza "bambina", la curiosità primitiva che non si spegne mai, quella che riempie gli occhi dei più piccoli quando guardano il mondo e che rimane viva anche negli scienziati che non smettono di meravigliarsi e gioire di fronte alla natura.

Jack Diamond, cacciatore spietato che ingabbia gli animali nello zoo del fratello minore, incarna la scienza "utilitaristica", che vede nel mondo naturale una risorsa da sfruttare per il proprio tornaconto.

La zoologa Lilly Bullitt, invece, è la scienza "giusta", che studia la natura per scoprire qualcosa di nuovo ma che sa fermarsi quando l'etica si fa avanti.

E poi ci sono loro, i Trogloti, esseri misteriosi che simboleggiano l'oggetto della ricerca scientifica: qualcosa di inaspettato e meraviglioso, in grado spesso di superare le aspettative di chi si era messo a indagare un problema aperto. Ma anche qualcosa di fragile, che l'indagine stessa rischia di mettere in pericolo o di turbare dopo un lungo equilibrio.



© Illustrazioni di Thomas Lavachery



Forse la vera protagonista di questo albo illustrato, però, è proprio la ricerca scientifica, con tutta la sua forza e il suo carico di emozioni. Lungi dall'essere un'attività asettica e fredda, la scoperta delle leggi della natura è una vera e propria avventura, sia che avvenga nelle oscure e pericolose caverne sotto un vulcano, in un laboratorio ricolmo di strumenti tecnologici o nei meandri della nostra mente, servendosi semplicemente di un foglio e una matita. In ogni caso, sono sempre presenti curiosità, attesa, fatica, speranza, sorpresa, soddisfazione, frustrazione e nuovamente curiosità, per ripartire ancora.

La spedizione di Lilly e dei suoi compagni è una perfetta metafora del metodo scientifico, racchiusa in un albo illustrato ricco di dettagli, con pagine speciali che rivelano tavole di grande formato. Il tratto accattivante e un po' retrò ricorda i fumetti del secolo scorso, come quelli del "Corriere dei Piccoli", mentre le invenzioni fantasiose di queste pagine richiamano quelle che capita di trovare nei disegni dei bambini stessi. *Lilly e i Trogloti* è una storia che appassionerà i giovani lettori curiosi, amanti delle avventure e delle scoperte. O si potrebbe dire giovani scienziati? Sì, forse sì.

Stefano Papi, paleontologo e naturalista milanese, è uno dei fondatori di ADMaiora, realtà che si occupa di divulgazione culturale e didattica museale, il cui approccio unisce scienza, arte e divertimento per raccontare il patrimonio in modo accessibile. Ha collaborato con importanti istituzioni, dal Palazzo delle Esposizioni di Roma all'Orto Botanico di Padova, come curatore e coordinatore scientifico di mostre internazionali.

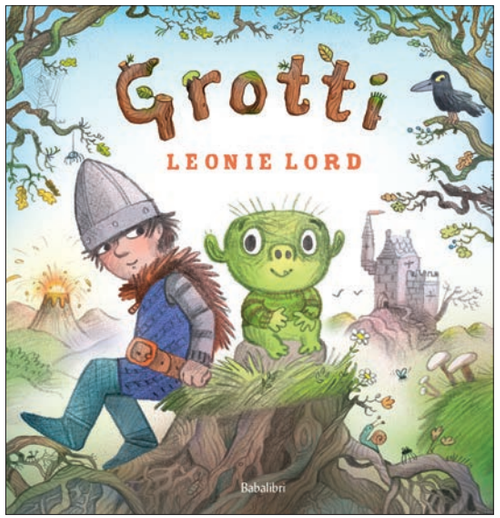




© Illustrazione di Leonie Lord

Grotti

LEONIE LORD



Traduzione di Francesca Cogoni
albo illustrato, 25 x 26 cm
pp. 40 - € 14,00

9 788883 627361

Laggiù nel fossato, dove crescono grovigli spaventosi, un cavaliere trova qualcosa di verdognolo, qualcosa di buffo… È Grotti, un piccolo orco che si è smarrito e cerca aiuto. Il cavaliere ha davvero molto da fare, non ha di certo il tempo di occuparsi di quell'esserino aggrappato alla sua gamba! Ma come potrebbe lasciarlo da solo? Tra decisioni difficili e rocamboleschi incontri, piano piano tra i due nasce un'amicizia speciale…





BUFFE CREATURE, FORESTE INCANTATE E ANTICHE LEGGENDE

Intervista a Leonie Lord

Con l'albo illustrato *Grotti*, siamo felici di darti il benvenuto in casa Babalibri! Puoi raccontarci com'è iniziata la tua avventura di autrice e illustratrice di libri per l'infanzia e che cosa ti ha spinto a lavorare in questo campo?
Terminata l'università, ho iniziato a illustrare di tutto e di più, comprese pubblicazioni mediche e campagne pubblicitarie per automobili. Per qualche tempo, ho collaborato con un giornale nazionale, illustrando la storia della settimana; è così che ho scoperto che illustrare un testo narrativo mi interessava molto di più. I libri per l'infanzia sono entrati nella mia vita per caso, poco dopo: quando aspettavo il mio secondo figlio, mi è stata offerta la straordinaria opportunità di illustrare *The Dirty Great Dinosaur* di Martin Waddell. Poter leggere a un bambino un libro che hai illustrato proprio tu è qualcosa di speciale. Quando mi capita di essere sia autrice sia illustratrice di un libro, penso sempre prima alle immagini. Credo che gran parte degli illustratori scriva solo storie che desidera illustrare.



Grotti, il protagonista del libro, è una creatura dolcissima e buffa, che suscita molta tenerezza ma anche un po' di affettuoso ribrezzo. A chi ti sei ispirata per questo piccolo essere moccioso?
A mio figlio più piccolo, Theo (scusa, Theo!). Ha sempre il naso che cola, mangia nel modo più disgustoso possibile ed è felicissimo quando sguazza nelle pozzanghere di fango. Inoltre, è nato con le orecchie leggermente pelose, proprio come Grotti!



Hai detto di avere sviluppato i due personaggi principali (il cavaliere e Grotti) molto prima che la storia prendesse forma, ammettendo che è un processo insolito per te. In particolare, Grotti è nato dal disegno di un "goblin" che mangiava una ciotola di zuppa… Puoi dirci qualcosa di più sul processo creativo di questo libro e sullo sviluppo della storia?
Immaginare un piccolo goblin che mangia la zuppa è divertente, ma in realtà ciò che mi interessava di più era la sua espressione. Per me i personaggi iniziano a prendere forma quando entra in gioco l'umorismo. Di solito parto da un'idea di base o da un concetto, poi sviluppo i personaggi. In questo caso, però, è dai personaggi che è partito tutto: sono nati osservando i miei due figli giocare e interagire tra loro quando erano molto piccoli. Il più grande, Eddie, adorava inventare giochi, imporre regole e avere sempre l'ultima parola. Il piccolo Theo, invece, spesso perdeva interesse, e poi tutto d'un tratto faceva qualcosa di talmente buffo da far dimenticare a Eddie il suo ruolo di fratello maggiore e farlo ridere tantissimo. Era proprio questo rapporto che volevo mettere in risalto. Quando i neonati entrano nella vita dei bambini piccoli spesso gli esiti sono inaspettati. Così come la storia, credo che anche il processo creativo di questo libro sia un vero e proprio viaggio.



Riguardo all'ambientazione, invece, hai dichiarato di esserti ispirata a un luogo un po' magico, non lontano da casa tua, Puzzlewood. Che posto è?
Puzzlewood è un incantevole bosco secolare situato nella Foresta di Dean, nel Gloucestershire. È un luogo caratterizzato da alberi nodosi, rocce ricoperte di muschio e sentieri misteriosi e tortuosi. Viene spesso utilizzato come location per le riprese cinematografiche e si dice che abbia ispirato la Terra di Mezzo di Tolkien. È proprio un luogo da fiaba, e sono fortunata a vivere vicino a tanti posti del genere.

A proposito di fiabe, quali storie, miti o leggende hanno nutrito la tua immaginazione da piccola e che cosa amavi leggere?
Adoravo le fiabe dell'Europa dell'Est. I libri che amavo di più erano sempre illustrati. Uno dei miei preferiti in assoluto era *The Kingdom Under the Sea*, una raccolta di fiabe dell'Europa orientale rivisitate dalla scrittrice Joan Aiken, con splendide illustrazioni su carta marmorizzata di Jan Pienkowski. Ero affascinata dalle immagini dettagliate della casa con le zampe di gallina di Baba Yaga e dalle bellissime principesse murate nelle pareti del castello. Non sempre c'era un lieto fine, quindi spesso ne inventavo di alternativi.



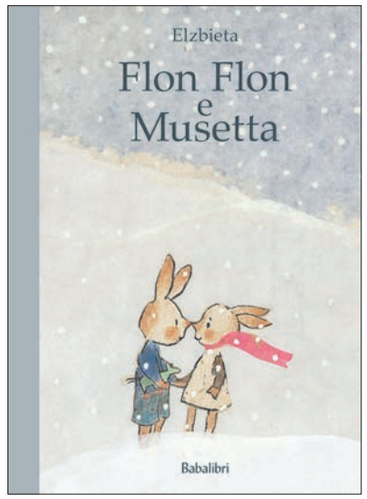
© Illustrazioni e fotografie di Leonie Lord



© Illustrazione di Elzbieta

Flon Flon e Musetta

ELZBIETA



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 15 x 21 cm
pp. 40 - € 11,00

9 788883 627712

Flon Flon e Musetta sono molto amici, giocano insieme tutto il giorno. Da grandi vogliono sposarsi, tanto si vogliono bene. Una sera, mentre legge il giornale, il papà di Flon Flon dice: «Che brutta notizia! Sta per scoppiare la guerra». Tutto d'un tratto, Flon Flon non può più andare al ruscello a giocare con Musetta; la mamma gli dice addirittura che di lei non si deve più parlare. Il piccolo si chiede perché, dove sta la guerra, cosa fa… Quella non ascolta nessuno, accende grandi fuochi e distrugge tutto. E poi, un giorno, i due amici si rincontrano.



ALBI ILLUSTRATI

NON C'È STAGIONE PER LA GUERRA



Da un intervento di Ginetta Latini

al podcast *Pezzettini*, scritto e condotto da Giulia Binazzi

Perché esiste la guerra?
Chi l'ha inventata?
Quando si fa la guerra?
D'estate, primavera o autunno?

Le domande dei bambini sulla guerra sono tante. Molte e molti di noi forse si sono chiesti come e se parlare di guerra con i più piccoli: in una puntata del nostro podcast Pezzettini*, Giulia Binazzi l'ha chiesto a Ginetta Latini, maestra della scuola primaria Brunacci dell'Istituto Thouar e Gonzaga di Milano, dove applica il metodo SenzaZaino.*

«Vorrei ribaltare la questione chiedendo: perché non parlarne? I bambini sono in grado di affrontare grandi temi a qualsiasi età. Forse si vuole proteggerli, ma così dimentichiamo il mondo in cui sono immersi. Immagini spesso crudeli e cruente, frammenti di notizie captate qua e là li raggiungono al di là dei nostri tentativi di non esporli perché le immagini sono ovunque, dai display pubblicitari sulle strade al telefonino del vicino, alla televisione che sappiamo spesso accesa nelle case.



Lasciarli soli a elaborare tutto questo significa che le legittime ansie e paure che provano rimangono dentro di loro, sospese, e rischiano di diventare ingovernabili o addirittura di sopraffarli. Ricordiamo sempre che il pensiero infantile cerca cause e ragioni per ogni cosa e come adulti possiamo aiutarli a fare chiarezza. Farlo insieme a scuola, poi, è importantissimo, perché possiamo scrivere, leggere, disegnare, possiamo ragionare insieme confrontandoci e discutendo.
"Maestra, perché i grandi fanno la guerra che fa soffrire le persone e distrugge le case?" "Perché a noi bambini, quando litighiamo, dite che dobbiamo fare la pace, e poi i grandi non la fanno?"
Come adulti, in questa situazione dobbiamo rifuggire la retorica e le risposte scontate del tipo: "la guerra esiste da sempre" oppure "ci sono persone buone e persone malvagie" o simili. È invece opportuno prendersi il tempo necessario per far emergere dai bambini i pensieri profondi, le paure, le interpretazioni che hanno dentro e che possono così esprimere.



Noi possiamo dare risposte ampliando i loro percorsi di conoscenza attraverso la lettura di testimonianze da luoghi di guerra, attraverso la proposta di testi letterari, opere artistiche, testimonianze storiche.
Vorrei ancora dire che a scuola, attraverso i momenti di dialogo su ogni argomento, anche la guerra, costruiamo una piccola comunità che fa pratica della cosa più importante: l'ascolto reciproco, il confronto di posizioni diverse, il rispetto, la mediazione.
Ecco quindi che l'altro versante del parlare di guerra a scuola ha a che fare con il costruire una mentalità di pace, cioè l'atteggiamento che respinge ogni ricorso alla violenza a tutti i livelli, sia di comportamento quotidiano che a livello culturale.»

E per tornare dove abbiamo cominciato, abbiamo chiesto a Ginetta Latini come risponderebbe a quella bambina che chiedeva se la guerra si fa proprio in tutte le stagioni.

«Fammi pensare… D'estate no, si va al mare, i bambini giocano con palette e secchielli, costruiscono castelli di sabbia e la guerra disturberebbe tutto. In primavera nemmeno. I semini germogliano, i fiori sbocciano, gli uccellini imparano a volare, ma come potremmo coprirli col fumo e il rumore?
In autunno poi cadono le castagne e i bambini le raccolgono e le mangiano croccanti; con la guerra, come farebbero?
E in inverno? No, in inverno fa troppo freddo. Meglio starsene abbracciati a raccontarci le storie.
Insomma, non c'è stagione, la guerra non si può fare mai.»



ASCOLTA
LA PUNTATA
COMPLETA QUI →

© Illustrazioni di Elzbieta

© Illustrazione di Leo Lionni





Le mie prime 100 parole

LEO LIONNI



cartonato, 25,4 x 25,4 cm
pp. 14 - € 15,00

9 788883 627651

Albero, blu, carota, ballare, elefante, farfalla…
Ci sono una miriade di oggetti, concetti e piccole storie tutto intorno a noi e all'interno di questo libro, che è un vero e proprio viaggio nell'immaginario dell'infanzia. Grazie al genio di Leo Lionni e alle sue illustrazioni, i più piccoli possono osservare le immagini, imparare a riconoscere gli elementi e pronunciarne il nome, divertendosi e giocando con la fantasia.

SCOPRI I LIBRI
DELLO STESSO AUTORE



© Illustrazione di Julien Béziat

Natale con Puah

JULIEN BÉZIAT



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 21 x 29,5 cm
pp. 40 - € 14,00

9 788883 627668

L'altro giorno, è successa una cosa terribile alla recita di Natale. Tremarella, la tartaruga, ha scritto un copione fantastico, una storia piena di emozioni e colpi di scena: Babbo Natale è scomparso! Il problema è che Puah non faceva che sbagliare le sue battute. Così Drago ha cercato di rassicurare il pubblico. Ma, d'un tratto, tutti hanno visto arrivare uno strano cugino di Babbo Natale… che assomigliava incredibilmente a Puah!

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA SERIE

ALBI ILLUSTRATI

© Illustrazioni di Robert Sae-Heng

Fissa il movimento con una serie di scatti



1 All'aperto, appoggia una scatola a terra in una zona pianeggiante e chiedi al tuo modello di esercitarsi a saltare oltre la scatola. Poi allontanati dal tuo modello finché non rientra per intero nell'inquadratura.

2 Chiedi al tuo modello di correre e saltare oltre la scatola e intanto premi il pulsante di scatto più velocemente che puoi, più e più volte.

3 Stampa le foto migliori, ritagliale e incollale su un cartoncino nero: ecco la tua sequenza in stile Muybridge!



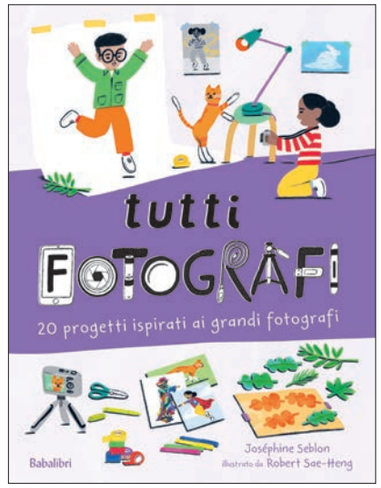
Prova anche questo!

Dopo aver fermato il movimento, perché non provare anche a farlo partire? Crea un flip-book con una sequenza di 24 fotografie. Stampa le tue foto della stessa dimensione e ritagliale in modo da lasciare abbastanza spazio sul lato sinistro per inserire una molletta fermacarte. Poi ordinale e uniscile con la molletta. Fai scorrere le pagine velocemente e vedrai le tue foto muoversi!



Tutti fotografi

JOSÉPHINE SEBLON E ROBERT SAE-HENG



Traduzione di Francesca Cogoni e Giuditta Sala
brossura, 21,5 x 28 cm
pp. 96 - € 18,00

9 788883 627590

Dopo *Tutti artisti* e *Tutti architetti*, è il momento di cimentarsi con la fotografia… perché la fotografia è per tutti! Macchina fotografica o smartphone alla mano, e via a ritrarre il mondo con questa imperdibile guida, fra immagini del passato, tecniche moderne e sperimentazioni contemporanee. Dalle immagini surrealiste di Man Ray agli scatti ironici di Martin Parr, dall'autoritratto simbolico di Marina Abramović sino ai paesaggi capovolti di Abelardo Morell, ognuno dei 20 progetti contenuti in questo libro saprà stimolare l'immaginazione e la creatività… a suon di clic!

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA SERIE →

ALBI ILLUSTRATI

FOTOGRAFARE PER DARE FORMA ALLE EMOZIONI



di Alice Patriccioli

«Cos'è una fotografia?»
È così che iniziano tutti i laboratori e le visite guidate con bambini, ragazzi e persone di ogni età. Una domanda semplice, che apre un mondo.
«È un'immagine» risponde Laura, 8 anni.
«È un'immagine» aggiunge Greta «di un momento preciso, reso alla massima *realistà*.»
«È una cosa che tu hai vissuto» dice Mohamed, 8 anni anche lui.
«È un ricordo!» dicono quasi in coro gli altri bambini.
Sì, perché «quando un ricordo te lo scordi, con una fotografia te lo ricordi» commenta Samuel.
Ecco, una fotografia è tutto questo e molto altro ancora. E i bambini e i ragazzi lo sanno bene, ne intuiscono immediatamente la potenza.
Innanzitutto, per sua definizione, la fotografia – letteralmente "scrivere con la luce" – è capace di catturare la luce tutt'intorno. Basta mettersi alla prova con il primo progetto di *Tutti fotografi*, basato sulla tecnica della cianotipia, per accorgersi che la luce può davvero essere catturata. Ma ciò non è sufficiente per capire cosa è una fotografia.
A uno sguardo superficiale, l'immagine fotografica pare solo una riproduzione della realtà così com'è, nata per essere oggettiva, salvo poi scoprire che di oggettivo ha ben poco. Andando sempre più in profondità, percepiamo come essa sia non solo una replica, ma anche uno strumento di lettura e racconto della realtà, per come la vediamo ma soprattutto per come la sentiamo. La luce è capace di disegnare forme reali, persone, paesaggi, oggetti, questo è certo. Ma è grazie allo sguardo personale di ognuno che è possibile dare forma anche a un pensiero, a un ricordo, a una storia. Persino a un'emozione. Non è incredibile?
Dunque, cos'è una fotografia? Un interrogativo che lascia spazio, all'interno dei laboratori, a un momento di stimolazione visiva: sotto lo sguardo di bambini e ragazzi passano immagini di autori contemporanei e non. È qui che ci prendiamo del tempo per soffermarci su ogni foto. Si accende un dibattito, nascono confronti e condivisioni.
«Cosa vedete?» è la domanda successiva. Ed è anche il primo passo per educare lo sguardo, per imparare a leggere una fotografia nei suoi elementi essenziali, andando a caccia di dettagli e cercando di comprenderne gli aspetti tecnici, il



punto di vista usato o la composizione, per esempio.
È proprio in questo momento, nel bel mezzo del dialogo, che accade qualcosa di magico. Lo sguardo dei bambini cambia e le risposte iniziano a spostarsi su un piano molto diverso. Sembrano rispondere a un quesito che non è stato posto: «Cosa sentite?». L'immagine ci guida nel mondo delle emozioni, delle storie vissute. Quella fotografia assomiglia a qualcosa che conoscono, riescono a darle il nome di un'emozione o di una sensazione avvertita sulla pelle.



Si passa dal chiedersi cos'è una foto al capire quali sensazioni riesce a far affiorare. Questo è il momento chiave dell'esperienza con la fotografia: capire che lo sguardo dei fotografi e il nostro possono catturare anche cose invisibili e che, attraverso la tecnica fotografica, è possibile raccontarle agli altri.
È per questa ragione che il volume *Tutti fotografi* è interessante: gli esercizi creativi offerti aiutano a rendere lo sguardo dei più piccoli sempre più sensibile nella lettura delle immagini, fino a imparare a osservare la realtà da più punti di vista. L'invito è quello di sperimentare tecniche diverse, catturare momenti e giocare con la fotografia e con la realtà. Insomma, dare forma alle emozioni.

Alice Patriccioli è esperta in educazione all'arte. Si occupa di progetti e laboratori di arte e fotografia, collaborando con musei e scuole, tra cui il MUNAF – Museo Nazionale di Fotografia e la Fondazione Prada.
È autrice del volume Con le zampe e con le ali *(ForMattArt, 2022), esito di un laboratorio di fotografia con bambini e adolescenti.*

© Illustrazioni di Robert Sae-Heng

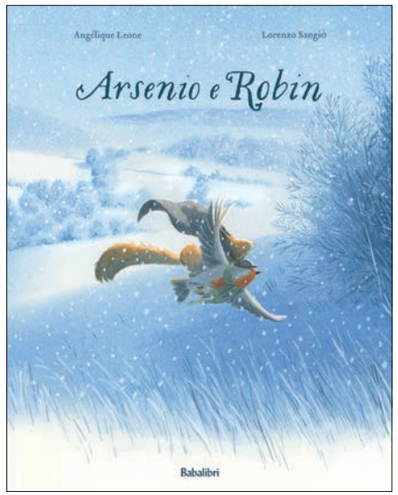
ALBI ILLUSTRATI



© Illustrazione di Lorenzo Sangiò

Arsenio e Robin

ANGÉLIQUE LEONE E LORENZO SANGIÒ



albo illustrato, 23 x 29 cm
pp.40 - € 14,00

9 788883 627705

Nella foresta innevata vive Robin, un pettirosso dal cuore grande. Un giorno, si imbatte in un agile scoiattolo mascherato: Arsenio, un ladro senza paura! Ben presto, i due si accorgono che gli uccellini della foresta stanno scomparendo… Ci sarà forse lo zampino del temibile cacciatore Rasmukin?
Un albo che rende omaggio a due ladri leggendari, tra incursioni in città e mirabolanti avventure.



ALBI ILLUSTRATI
pubblicati in primavera





Il favoloso club del libro del bus 65
CÉLINE PERSON E SANOE
€ 13,00
9 788883 627217



Il piccolo robot
JOE TODD-STANTON
€ 14,00
9 788883 627101



Gita nella valle dei dinosauri
JOHN HARE
€ 14,50
9 788883 627224



Nella pancia di Cornabicorna
MAGALI BONNIOL E PIERRE BERTRAND
€ 15,00
9 788883 627378



Lo spiritello portafortuna
YUE ZHANG
€ 15,00
9 788883 627262



Bernie e il suo amico Bibi
KRISTIEN AERTSSEN
€ 14,00
9 788883 627392



Chi sale, sale, sale?
ÉMILE JADOUL
€ 12,50
9 788883 627231



Finalmente in campeggio!
PHILIP WAECHTER
€ 13,00
9 788883 627408



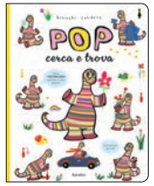
Una giornata da raccontare
SYLVIE NEEMAN E PLUMAPI
€ 12,50
9 788883 627255



La tela di Bart
BARROUX
€ 13,00
9 788883 627248



Il lupo cerca e trova
GEOFFROY DE PENNART
16,50
9 788883 627279



Pop cerca e trova
PIERRICK BISINSKI E ALEX SANDERS
€ 16,50
9 788883 627286



Ulisse dalle mille astuzie
YVAN POMMAUX
€ 22,50
9 788883 627507

SCOPRI GLI
ALBI ILLUSTRATI
IN CATALOGO

Babalibri IN MUSICA



NOVITÀ

Babalibri IN MUSICA è una collana di fiabe musicali inedite: storie lette da attori professionisti e accompagnate da brani scelti di musica classica, per una nuova esperienza di lettura e ascolto, dove parole e immagini, voce e musica sono in perfetta armonia.



© Illustrazione di Erin Stead

Grande Orso e Piccolo Orso vanno a pesca IN MUSICA

AMY HEST ED ERIN STEAD



LETTO DA
Alfonso Cuccurullo
MUSICHE DI
Fryderyk Chopin
ESEGUITE DA
Irene Veneziano (PIANOFORTE)

Traduzione di Cristina Brambilla
albo illustrato, 20 x 23 cm
pp. 44 - € 20,00

9 788883 627729

Un giorno, Grande Orso dice a Piccolo Orso: «Ho proprio voglia di andare a pesca». «Anch'io» risponde Piccolo Orso, «ne ho proprio voglia». Ma prima hanno bisogno dell'abbigliamento giusto, di un cesto di dolcetti appena sfornati e di un buon libro da leggere…
L'armonioso intreccio di momenti piccoli e immensi è scandito dalle note della *Berceuse* di Chopin, nell'esecuzione magistrale di Irene Veneziano in uno dei suoi più celebri concerti. La voce di Alfonso Cuccurullo restituisce l'emozione di un tempo magico, quello in cui un padre e il suo piccolo si dedicano insieme a costruire un legame profondo e delicato.
Il libro include un QR code per ascoltare la fiaba musicale.

A partire da questa novità,
Babalibri IN MUSICA
diventa una collana di inediti!



BABALIBRI IN MUSICA
pubblicati in primavera

Il mostro che amava le storie IN MUSICA
SABINE DE GREEF



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 20 x 26 cm
pp. 36 - € 15,00

9 788883 627309

Il principe tigre IN MUSICA
CHEN JIANG HONG



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 28,5 x 28 cm
pp. 52 - € 23,00

9 788883 627293

ASCOLTA UN ASSAGGIO
DI BABALIBRI IN MUSICA

Superbaba
NOVITÀ



© Illustrazione di Juliette Lagrange

Superbaba è una collana dedicata alle prime letture.
I libri (brossura, 13,6 x 20,5 cm) sono scritti in stampatello maiuscolo o minuscolo e con un carattere ad alta leggibilità.
Tutti i titoli sono accompagnati da un dossier pedagogico (scaricabile dal sito www.babalibri.it) con attività da fare insieme, a casa o in classe.
Leggere fa diventare grandi. Anzi, Super grandi!

Una giornata con Bris

CLAIRE LEBOURG



La vita di Bris,
solitario calzino di mare,
cambia con l'arrivo
di un amico



Traduzione di Mario Sala Gallini
brossura con alette, 13,6 x 20,5 cm
pp. 72 - € 11,00

TESTO IN STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 627736

Com'è bella la vita di Bris! Le sue giornate sono davvero piacevoli: lunghe passeggiate in spiaggia, frequenti bagni in mare, un sacco di tempo per cercare tesori nascosti sotto la sabbia. Un giorno, però, la marea porta a casa sua un visitatore inaspettato…

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA AUTRICE

Il primo giorno di scuola

MARIO RAMOS



Da un grande autore
per l'infanzia,
due storie per parlare
di pregiudizi e amicizia
a scuola



Traduzione di Federica Rocca
brossura con alette, 13,6 x 20,5 cm
pp. 104 - € 12,50

Testo in stampatello minuscolo

9 788883 627583

Lu è l'unico lupacchiotto in una scuola di porcellini dove tutti lo additano come l'altro, il diverso. Tutti tranne Ciccio, che sa guardare oltre le apparenze e diventa presto suo amico: insieme, affronteranno con coraggio e allegria ogni difficoltà.

Questa nuova edizione raccoglie in un unico volume *Il segreto di Lu* e *Come va la scuola?*.

SCOPRI I LIBRI
DELLO STESSO AUTORE

IL MONDO DI CICCIO E LU

Alla scoperta delle prime letture di Mario Ramos



© Illustrazioni di Mario Ramos

Un capitolo dopo l'altro

Mario Ramos, celebre per i suoi albi illustrati, ci regala una serie di prime letture con protagonisti due amici che si incontrano a scuola, il porcellino Ciccio e il lupacchiotto Lu. Ritroviamo anche qui i tratti distintivi dei suoi libri, primo fra tutti la capacità di smascherare ingiustizie e pregiudizi attraverso l'ironia; in questo caso, però, Ramos si rivolge a chi comincia a leggere da solo e sperimenta la forma per lui piuttosto inconsueta del *chapter book*.

Nelle sue intenzioni, la serie è composta da storie complete, autoconclusive, ideali per una lettura "a puntate": «Volevo creare dei piccoli romanzi in capitoli per far scoprire ai bambini che leggere è un vero piacere» racconta l'autore. «Quando ero piccolo, durante le vacanze mia nonna mi leggeva ogni giorno un capitolo di un libro. Mi piaceva tantissimo!»

La nascita della serie

Su una pagina di taccuino datata settembre 2000, un lupacchiotto e un porcellino camminano fianco a fianco, con le cartelle di scuola: nascono così le storie di Ciccio e Lu. «In quel periodo la storia mi girava già in testa» racconta Ramos. Nei bozzetti iniziali troviamo già tutti gli elementi principali del primo episodio della serie, *Il segreto di Lu*: la casa della nonna nel bosco, la scuola, la fattoria abbandonata dove vivono tre porcelli grossi e minacciosi…

Ramos torna a lavorare sull'idea nell'ottobre 2001, sviluppando una narrazione più lunga che sceglierà di dividere in capitoli. Nel 2005 esce



così la prima edizione in francese di *Il segreto di Lu,* seguito da *Come va la scuola?* nel 2012, anno della morte di Ramos. Una terza storia era in preparazione (*Il tesoro di Lu*), mentre di una quarta avventura (*La piratessa*) esistono i primi appunti e schizzi nei taccuini dell'autore, che testimoniano il suo processo creativo.

Dal bianco e nero al colore

«Mi piace lavorare in bianco e nero così da non perdermi nei dettagli, un po' come un musicista che compone con una chitarra acustica» dice Ramos a proposito dell'evoluzione delle sue storie, dalle primissime idee al libro stampato. «All'inizio non mi soffermo mai sul colore: lavoro allo scheletro della storia solo con il minimo indispensabile. Se un disegno funziona già in bianco e nero, colorato sarà ancora meglio; ma i colori non sono che una decorazione, l'essenziale della storia è già tutto nella bozza in bianco e nero.»

La serie di Ciccio e Lu si distingue anche per la tecnica scelta dall'autore. In questo caso i colori acrilici usati abitualmente da Ramos, pieni e coprenti, sono sostituiti dall'acquerello: «Volevo che i tratti più sottili del disegno rimanessero visibili anche dopo aver steso il colore; e poi la storia ha molti più disegni del solito, perciò serviva un po' di leggerezza».

In questa nuova edizione nella collana Superbaba, per la prima volta le avventure di Ciccio e Lu sono raccolte in un unico volume: due storie per muovere i primi passi nel mondo della lettura accompagnati da un autore straordinario.



La scuola dei mini mannari

JULIEN HERVIEUX E JULIETTE LAGRANGE



Non tutto è come sembra… neanche il più temibile dei lupi mannari!



Traduzione di Giorgia Arnaldi
brossura con alette, 13,6 x 20,5 cm
pp. 52 - € 11,00
Testo in stampatello minuscolo

9 788883 627675

Quante sorprese riserva la luna piena! Nel cuore della foresta, tra le fronde di una maestosa quercia, si trova la scuola dei mini mannari: lì, il maestro – un temibile lupo grigio che nessuno ha mai visto in forma umana – insegna ai bambini morsi durante una notte di plenilunio tutti i segreti per fare paura e seminare il terrore. Ma per Bea, Franz e Pavel non è così semplice... I tre, infatti, si trasformano in animaletti simpatici e per nulla spaventosi! Per fortuna, hanno un piano per convincere tutta la classe che anche loro meritano un posto a scuola.

SCOPRI I LIBRI
DELLA STESSA ILLUSTRATRICE →

IN CLASSE CON I MINI MANNARI
IDEE E SPUNTI PER CAMBIARE PROSPETTIVA

di Alessia Niniano

Se vi è capitato di incontrare maestri severi; se avete avuto occasione di essere tra quegli alunni considerati meno popolari e forse un po' strambi; se sul vostro percorso vi siete imbattuti nelle prese in giro di compagni sbruffoni; se avete anche voi un potere nascosto… allora alla scuola dei mini mannari potrete incontrare una storia che parla di voi.
Il libro di Julien Hervieux e Juliette Lagrange si gioca tutto su rovesciamenti, colpi di scena e cambi di prospettiva, a partire dai tre protagonisti. Pavel, Bea e Franz, anziché trasformarsi nei classici, spaventosi lupi mannari, diventano loro malgrado animali tutt'altro che feroci. Li troviamo alle prese con una sfida e un mistero: per riscattarsi dalla fama di peggiori studenti della scuola, i tre amici si lanceranno nell'impresa di scoprire il segreto del loro maestro… e finiranno per aprire la strada a un nuovo inizio per tutti.
Suspense e umorismo si alternano in un'avventura che vi porterà a scoppi di risate e riflessioni importanti, facendo nascere domande inaspettate.
E se ciò che appare in un modo non è davvero come sembra?
E se anche i più insospettabili avessero doti nascoste?
E se guardassimo le cose sotto un'altra luce? (In questo caso possiamo chiederci: ci fa vedere più chiaro la luce del sole o quella della luna?)
E se variassimo semplicemente il nostro punto di vista?
Avremmo la certezza che «anche i piccoli sono capaci di grandi cose» e magari troveremmo insieme la modalità per gestire e valorizzare quelle che crediamo possano essere solo debolezze. Perché, tra una lacrima divertita e le ultime righe di questa storia, si nasconde ciò che spesso sottovalutiamo: la vera sfida è non aver paura di finire sottosopra e, perché no, fare una capriola e scoprire il brivido che ci attraversa quando perdiamo un po' l'equilibrio. Quell'equilibrio che a volte ci fa credere che le cose siano giuste solo quando sono dritte.



© Illustrazioni di Juliette Lagrange



PROPOSTE OPERATIVE DOPO LA LETTURA

1. Gioca con i sinonimi e i contrari.
Obiettivi: ampliare il lessico, evitare le ripetizioni, creare contrapposizioni.
Metodologia: giochi a coppie o in gruppo per una grammatica divertente.
Strumenti: carte con immagini e parole, rebus di parole, dizionario, risorse multimediali.

2. Rifletti: cosa sembra un difetto? Cosa sembra una dote?
Obiettivi: riflettere su principi di diversità e uguaglianza, inclusione e giustizia, rispetto dei diritti.
Metodologia: discussione in grande gruppo, role playing, lavoro a coppie.
Strumenti: immagini di giornali/pubblicità, descrizioni di personaggi tratte da storie, carte illustrate.

3. Inventa personaggi mixando nomi e aggettivi. Lasciati guidare dalla casualità!
Obiettivi: sperimentare la scrittura creativa, approfondire le descrizioni, costruire personaggi.
Metodologia: proposte di lavoro individuale oppure creazione a gruppi per una scrittura collettiva.
Strumenti: cartoncini con nomi e aggettivi da pescare casualmente e associare… la creatività farà il resto!

Alessia Niniano è docente della scuola primaria e coordinatrice delle biblioteche scolastiche. Dopo aver girovagato per anni tra varie scuole riuscendo a unire le sue passioni – teatro, libri e insegnamento –, oggi lavora alla Scuola del Parco Trotter, a Milano.

I bambini di Babbo Natale

KOCHKA E QUENTIN GRÉBAN



Una fiaba natalizia per parlare di pace, dialogo e apertura verso l'altro



Traduzione di Mario Sala Gallini
cartonato, 13,6 x 20,5 cm
pp. 64 - € 14,50
TESTO IN STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 627682

Il Natale è alle porte e Babbo Natale ha perso la pazienza: com'è possibile che gli uomini non abbiano ancora smesso di farsi la guerra tra loro? Non si può andare avanti così. Questa volta darà una bella lezione a tutti gli adulti del pianeta e annullerà il Natale, è deciso! Ma i suoi elfi hanno un'idea migliore. Per realizzarla servirà l'aiuto dei bambini di tutto il mondo, riuniti a casa di Babbo Natale…

SCOPRI I LIBRI
DELLO STESSO ILLUSTRATORE →

RACCONTARE CON LE IMMAGINI, DISEGNARE CON LE PAROLE

Intervista a Quentin Gréban

Spesso le tue illustrazioni rappresentano culture diverse e lontane (pensiamo anche a *Fin qui tutto bene!*, il tuo primo libro pubblicato nella collana Superbaba): da dove trai ispirazione per creare queste immagini che trasportano i tuoi lettori intorno al mondo?

Mi capita di trarre ispirazione da un'ambientazione, dall'atmosfera di un luogo, spesso da una cultura diversa dalla mia. Uno scenario asiatico, una foresta incontaminata, il mondo sottomarino: sono tutti esempi da cui posso partire per creare le mie illustrazioni. Viaggiare per il mondo con i miei albi mi dà l'occasione di scoprire tutti questi ambienti ricchi di dettagli e pieni di carattere. Poi, per sviluppare un universo credibile, mi documento sull'architettura locale, gli usi e i costumi, la moda…

Al centro di questo libro ci sono temi di grande attualità, in particolare la guerra e l'incontro, spesso conflittuale, con chi è diverso da noi. Che ruolo ha secondo te la letteratura per l'infanzia nel parlare ai bambini di questi argomenti, spesso considerati difficili da affrontare e quindi evitati?

I libri per l'infanzia veicolano certamente dei messaggi: in una storia che accende l'interesse del bambino spesso si nasconde una visione del mondo che l'adulto desidera trasmettergli, a volte attraverso l'umorismo, altre volte grazie a un'avventura, o anche solo mostrando la sconfitta del "cattivo" alla fine. Ma se è vero che i libri sono un supporto all'educazione, io concepisco i miei soprattutto come un'occasione per sognare e viaggiare con la fantasia.



© Illustrazioni di Quentin Gréban

Ecco perché amo particolarmente disegnare avventure ricche di suspense e colpi di scena emozionanti.

In questa storia il disegno ha un ruolo importante come strumento di comunicazione universale: disegnando i loro luoghi d'origine, i bambini accendono negli altri la curiosità di scoprirli. Da illustratore, come ci si può allenare ad avere uno sguardo curioso e aperto verso gli altri fin da piccoli?

È proprio così: si comincia fin da molto piccoli. Credo che ci si alleni semplicemente osservando l'esempio dei genitori. I bambini e le bambine ripetono spesso ciò che sentono e vedono, nel bene e nel male.

Hai firmato tanti libri natalizi: come lavori per rinnovare di volta in volta atmosfere e personaggi già molto esplorati? In questo libro abbiamo ad esempio un fantastico Babbo Natale con la maglietta a righe…

In realtà non devo fare troppi sforzi d'immaginazione: anche se il personaggio è lo stesso, ogni storia lo propone con un carattere diverso. E poi, anche di fronte a figure e situazioni note, sono io a cambiare in quanto illustratore: di volte in volta, le affronterò in modo differente con il passare del tempo, nel corso della mia evoluzione personale.

Sei autore e illustratore: come cambia il tuo processo creativo quando sei tu a scrivere la storia, e quando invece le tue immagini accompagnano un testo altrui?



Per me disegnare significa raccontare una storia con le immagini, mentre scrivere una storia significa disegnare con le parole. Queste due professioni sono due modi diversi per raggiungere gli stessi obiettivi: trasmettere emozioni, creare suspense, raccontare una storia.

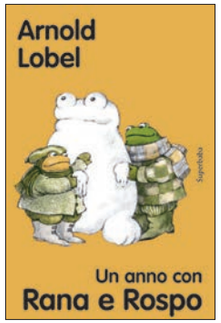
Infine, una curiosità: se potessi scegliere, come i bambini di questo libro, di trascorrere il Natale in un luogo lontano, dove ti piacerebbe che fosse e perché?

Qualche anno fa ho scoperto l'isola di Madeira, me ne sono innamorato… Ci sono tornato più volte da allora, quindi senza esitare risponderei: Madeira!

SUPERBABA
pubblicati in primavera



Un anno con Rana e Rospo
ARNOLD LOBEL



pp. 68 - € 10,00
TESTO IN STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 627194

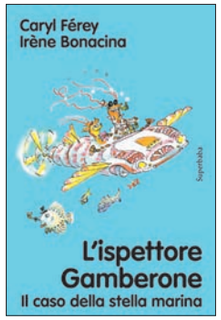
Il fiore delle strisce pedonali
S. MORGENSTERN E S. BLOCH



pp. 84 - € 12,00
Testo in stampatello minuscolo

9 788883 627200

L'ispettore Gamberone. Il caso della stella marina
C. FÉREY E I. BONACINA



pp. 88 - € 12,50
Testo in stampatello minuscolo

9 788883 627484

Axel e Jack. Guai in città
A. MACDONALD E F. GAMBATESA



pp. 96 - € 12,50
TESTO IN STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 627538

Baldo prende l'autobus
INBAR HELLER ALGAZI



pp. 48 - € 10,00
TESTO IN STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 627491

SCOPRI
I SUPERBABA
IN CATALOGO

Bababum
NOVITÀ

Bababum è la collana che ripropone i libri più amati del catalogo Babalibri in un formato tascabile (brossura, 15 x 19 cm), interamente a colori e al prezzo imbattibile di € 6,00. Una selezione attenta e accurata che comprende anche titoli ormai introvabili.



© Illustrazione di Joe Todd-Stanton

La cometa
JOE TODD-STANTON



Traduzione di Cristina Brambilla
brossura, 15 x 19 cm
pp. 40, € 6,00

9 788883 627750

Nyla si è trasferita con il papà in città, ma riesce a pensare solo a tutto ciò che ha perso: i giochi al parco, il rumore delle onde prima di addormentarsi, gli alberi alti come torri e centinaia di stelle in cielo… La città è triste e grigia, il papà ha sempre da fare e il suono dolce del mare è sparito. Poi, una sera, una cometa appare nel cielo e qualcosa di magico comincia a crescere. Quella che sembra solo una fuga sarà, in realtà, una straordinaria magia sognata da una bambina per sentirsi di nuovo a casa.

Qualcosa di gentile
ANTHONY MARTINEZ



Traduzione di Manon Le Bourg
brossura, 15 x 19 cm
pp. 40, € 6,00

9 788883 627767

La donnola Nic è molto triste: la sua adorata compagna, Mira, è partita. Se n'è andata lontano, e forse non tornerà più. Così, quando Nic incontra l'anatra Sam, gli confida il suo rammarico. Mira gli manca tanto, era davvero gentile e aveva un profumo così buono. «Tutto si sistemerà» lo rassicura Sam. E se Nic avesse solo bisogno del conforto di un amico?

Un colore tutto mio
LEO LIONNI



brossura, 15 x 19 cm
pp. 40, € 6,00

9 788883 627774

Tutti gli animali hanno un colore, tranne il camaleonte, che cambia il colore secondo dove si posa. Sui limoni è giallo, sull'erica è viola, sul fungo è rosso a puntini bianchi. Ma come fare per avere un colore tutto suo? Il camaleonte troverà la soluzione grazie a un nuovo, preziosissimo amico. Leo Lionni ci regala una storia tutta colorata per parlare di identità.

Nel tuo letto!
ÉMILE JADOUL



Traduzione di Tanguy Babled
brossura, 15 x 19 cm
pp. 32, € 6,00

9 788883 627743

È arrivata l'ora di andare a letto, ma Leone non ha affatto sonno. Si gira e rigira tra le coperte, ma niente da fare, non riesce proprio a dormire. Allora decide di andare nella camera di mamma e papà: «Sono sicuro che qui mi verrà subito sonno!» spiega Leone. «Non se ne parla neanche, ognuno deve dormire nel suo letto!» rispondono. «D'accordo» dice il piccolo pinguino, e poco dopo… Un finale a sorpresa che racconta con ironia il bisogno dei piccoli di non restare soli quando arriva il momento della nanna.

BABABUM
pubblicati in primavera

I cani pirata. Addio cotolette!
CLÉMENTINE MÉLOIS E RUDY SPIESSERT



Traduzione di Tanguy Babled
pp. 80, € 6,00

9 788883 627439

La festa di Billy
CATHARINA VALCKX



Traduzione di Federica Rocca
pp. 40, € 6,00

9 788883 627415

Hai visto che muscoli?
MICHEL VAN ZEVEREN



Traduzione di Manon Le Bourg
pp. 36, € 6,00

9 788883 627422

Una giornata da indiano
JEAN-LUC ENGLEBERT



Traduzione di Tanguy Babled
pp. 40, € 6,00

9 788883 627446

SCOPRI I BABABUM IN CATALOGO

Babagiochi

Una serie di giochi con i personaggi più amati dei libri Babalibri, perfetti da regalare, per divertirsi con tutta la famiglia!



LE SORPRENDENTI SCATOLE DI BABALIBRI



SCOPRI I BABAGIOCHI IN CATALOGO

SCOPRI LE SORPRENDENTI SCATOLE IN CATALOGO

RASSEGNA STAMPA



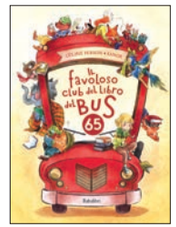
«Un racconto sonoro che rispecchia in modo autentico la quotidianità dei bambini, tra gioia e capricci, rumore e silenzio. Per un libro che si dimostra perfetto nella lettura condivisa. Per un personaggio che conosce la lingua dell'infanzia, fatta di gioco e onomatopee: parole musicali che esprimono la concretezza del mondo.»
Premio Andersen – Miglior libro 0-3 anni



«Un bambino che non mangia la minestra, la più classica delle minacce e, da lì, una girandola di risate.»
Giulia Ziino, «Sette – Corriere della Sera»



«Un racconto che celebra la lettura come esperienza inclusiva e condivisa: non solo un gesto solitario, ma un'occasione per ascoltare, confrontarsi, conoscere mondi e punti di vista diversi.»
Madia Mauro, «Il Tempo»



«Con grande sensibilità Susie Morgenstern ci ricorda che i genitori crescono insieme ai figli, e che va bene così. Una primavera che arriva in ritardo è comunque una primavera, e forse è ancora più bello e commovente vederla sbocciare.»
Francesco Morgando, «Tuttolibri – La Stampa»





Officina Babùk

i libri in simboli

inquadra il codice
e visita il nostro sito

www.officinababuk.it

Officina Babùk è un progetto di Uovonero e Babalibri